

COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

COMUNE DI SANT'ELIA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0004630 - 28.05.2020
CAT. CLASSE 0 PARTENZA

PROVINCIA DI FROSINONE

Uffici RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 del 05.05.2020

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19 – DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi il giorno CINQUE del mese di MAGGIO alle ore 12,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Roberto Angelosanto nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

| COMPONENTI | | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------------------------|--------------------|----------|---------|
| 1) Avv. Roberto ANGELOSANTO | SINDACO | X | |
| 2) Avv. Claudia SOFIA | ASSESSORE DELEGATO | X | |
| 3) Sig.ra Monia MIELE | ASSESSORE | X | |
| 3) Ing. Raffaele RUSCILLO | ASSESSORE | X | |
| 4) Dott. Stefano SERRA | ASSESSORE | X | |

Assiste il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Angela Decina incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1.2.2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da COVID-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che la situazione emergenziale in cui si è venuto a trovare il paese, a causa della diffusione del coronavirus (COVID - 2019), ha determinato una soglia di attenzione progressivamente sempre più alta a cui hanno corrisposto l'introduzione di norme sempre più restrittive alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività commerciali e produttive volte a contenere il più possibile l'epidemia e quindi gli effetti della malattia;

PRESO ATTO, in particolare, dei seguenti interventi normativi diretti sia ad un contenimento della diffusione dell'epidemia da coronavirus che alla introduzione di misure di sostegno alle famiglie ed alle imprese in questo periodo di emergenza e di grave crisi dell'economia interna e mondiale:

DECRETI LEGGE

- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. –

Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11 - Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.

- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.

- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- DECRETO-LEGGE 25 marzo 2020, n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DELIBERE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. - Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020 Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

PRESO ATTO che il suddetto quadro normativo, al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia, ha introdotto misure sempre più restrittive non solo alla libera circolazione delle persone, prevedendo il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ma anche introducendo tutta una serie di misure di sospensione dello svolgimento delle attività commerciali e di impresa che stanno determinando pesanti effetti negativi sul tessuto socio-economico nazionale in quanto impattanti sull'intero ciclo economico con pesanti ripercussioni sulle famiglie e sull'intero sistema produttivo;

PRESO ATTO, altresì, che con le norme sopra richiamate il Governo è intervenuto a sostegno di famiglie e imprese con misure di supporto al reddito, alla liquidità, agli investimenti, introducendo anche la sospensione dei termini relativi alle attività degli uffici tributari e quelli di pagamento delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni fiscali, senza tuttavia modificare la disciplina locale sui termini di pagamento di imposte, tariffe, canoni e sulla validità di alcuni provvedimenti autorizzativi o concessori rilasciati dagli enti locali;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 :

- l'art. 67 (Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori) comma 1, il quale dispone che "Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di

controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori. Sono, altresì sospesi, dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini per fornire risposta alle istanze di interpello, ivi comprese quelle da rendere a seguito della presentazione della documentazione integrativa, di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, all'articolo 6 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, e all'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147. Per il medesimo periodo, e' altresì sospeso il termine previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, per la regolarizzazione delle istanze di interpello di cui al periodo precedente. Sono inoltre sospesi i termini di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, i termini di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e di cui agli articoli 31-ter e 31-quater del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, nonché i termini relativi alle procedure di cui all'articolo 1, commi da 37 a 43, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"; - l'art. 68 (Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione) il quale al comma 1 dispone che "Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2010, n. 122. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. Non si procede al rimborso di quanto già versato.... "omissis".... Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159" ed al Comma 2 dispone che "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche agli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3- sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";

RICHIAMATO, altresì l'art. 83 del citato decreto in base al quale sono sospesi i termini per le mediazioni, i depositi presso le Commissioni Tributarie ed i termini dei procedimenti amministrativi (autotutele) fino al 15 aprile;

RILEVATO che i suddetti articoli 67 e 68 del D.L. 18/2020 disciplinano la sospensione, per il periodo dal 8 marzo e fino al 31 maggio 2020, dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso da parte degli uffici degli enti impositori nonché dei termini relativi ai versamenti derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione ma nulla dispongono in merito:

- ai versamenti dei tributi e del Canone COSAP in scadenza in questo periodo, quali, ad esempio, la TARI, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e gli altri proventi dovuti al Comune;

- ai pagamenti delle rate scadenti tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 con riferimento a piani di rateizzazione concessi ai contribuenti a seguito di provvedimenti di accertamento tributario o di ingiunzioni di pagamento emessi precedentemente all'arco temporale indicato;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende adottare misure di agevolazione e sostegno delle Famiglie e dei Titolari di attività produttive e turistiche volte a differire i termini per il pagamento della TARI, dell'IMU e del Canone COSAP (per le fattispecie imponibili per le quali il canone è dovuto su base pluriennale, annuale o stagionale - a fini esemplificativi la misura riguarderà le occupazioni su aree pubbliche, le occupazioni per esposizione e vendita di merci o servizi in forma stabile) consentendo ai Contribuenti/Concessionari di far fronte a questo particolare momento di emergenza e di crisi economica;

PRESO ATTO, in particolare, che sulla base della disciplina vigente i termini di pagamento delle suddette entrate, sulle quali l'Amministrazione comunale intende intervenire, sono i seguenti:

- la TARI è corrisposta, a titolo di acconto, in 3 rate di pari importo con scadenza rispettivamente il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre dell'anno di riferimento (con possibilità di versare l'intero importo in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata);
- l'IMU è corrisposta a titolo di acconto entro il 16 giugno e a saldo entro il 16 dicembre;
- il Canone COSAP, per le occupazioni di durata pluriennale, annuale o stagionale, è corrisposto in un'unica rata entro marzo ;

PRESO ATTO, per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TARI), che:

- i termini e le modalità per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio di Igiene urbana 2020 nonché per l'approvazione delle relative tariffe della tassa rifiuti da applicarsi per il corrente anno sono stati differiti con il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in Legge 19 dicembre 2019, n. 157, al 30 aprile 2020;
- l'Autorità di Regolazione dell'Energia, Reti e Ambienti (ARERA), al fine di contrastare le criticità legate all'epidemia da COVID-19, ha approvato la Delibera del 12 marzo 2020, n. 60/2020/r/com, segnalando "alle competenti autorità l'opportunità di riconsiderare i termini previsti dalla normativa vigente per l'approvazione (relativi all'anno 2020) delle tariffe TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, proponendo il differimento al 30 giugno 2020 del termine del 30 aprile 2020 attualmente previsto";
- per effetto dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, è stata stabilita, alternativamente, la possibilità di approvare le tariffe e il relativo PEF entro il 30 giugno 2020, ovvero, di applicare all'anno 2020 le tariffe dell'anno 2019 riservandosi di approvare il nuovo Piano e le relative tariffe entro il 30 dicembre 2020, secondo i nuovi criteri di determinazione approvati da ARERA con deliberazione n. 443/2019;

RITENUTO, pertanto, per i seguenti tributi e canoni comunali, di:

- **TARI** - di proporre al Consiglio comunale di prevedere, in sede di approvazione dei documenti di Bilancio per il triennio 2020-2022 l'esenzione dal pagamento della TARI per le sole attività produttive rimaste chiuse per effetto delle disposizioni collegate all'emergenza COVID-19, per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
- **IMU** - di proporre al Consiglio comunale di stabilire, con la delibera di approvazione delle tariffe 2020, il pagamento della TARI 2020 in due rate in acconto di pari importo, scadenti al 30 settembre ed al 1 dicembre c.a., ed una rata a saldo da pagare entro il 28/02/2021;

- **IMU** - di proporre, infine, la seguente scadenza per il pagamento dell'IMU 2020:

1^ rata in acconto entro il 16 giugno 2020, con possibilità di pagare entro il 31 agosto 2020 senza applicazione di sanzioni e interessi (ad eccezione dei fabbricati di categoria D, per la parte di competenza dello Stato per la quale scadenza della prima rata rimane al 16 giugno);

2^ rata a saldo entro il 16 dicembre 2020;

- **COSAP** - di autorizzare gli esercenti attività commerciali, già possessori di idonea autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e in regola con i pagamenti del canone (COSAP), all'occupazione di ulteriori spazi e aree oltre la superficie già concessa fino al 30 settembre 2020, senza ulteriore aggravio del canone e a titolo gratuito purché in osservanza della normativa prevista dal CDS e dalle norme sul distanziamento sociale per emergenza Covid-19;

RITENUTO, infine, di completare la disciplina di cui agli articoli 67 e 68 del D.L. 18/2020 relativamente alle rate di pagamento dei tributi comunali in scadenza nel periodo tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 prevedendo:

a. la sospensione fino al 31 maggio 2020 dei Piani di rateizzazione già approvati per il pagamento di tributi anche riferiti ad attività accertativa e/o ingiunzioni fiscali emesse dal Comune di Sant'Elia Fiumerapido;

b. la sospensione, su richiesta motivata da parte del "debitore o terzo pignorato", dei provvedimenti di pignoramento e ogni altro atto cautelare ed esecutivo emesso ai fini della riscossione coattiva di tributi locali, anche in relazione a pagamenti rateali degli stessi atti;

RITENUTO pertanto di procedere con l'approvazione delle iniziative illustrate in premessa, al fine di fronteggiare le conseguenze di tipo economico-finanziario sul territorio del Comune di Sant'Elia Fiumerapido derivanti dalla situazione epidemiologica in corso ed incoraggiare la ripartenza delle attività produttive locali;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa ed in via eccezionale, le iniziative afferenti ai tributi e canoni comunali di seguito esposti:

- **TARI** - proposta al Consiglio comunale di prevedere, in sede di approvazione dei documenti di Bilancio per il triennio 2020-2022 l'esenzione dal pagamento della TARI per le sole attività produttive rimaste chiuse per effetto delle disposizioni collegate all'emergenza COVID-19, per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020;

- **IMU** - proposta al Consiglio comunale di stabilire, con la delibera di approvazione delle tariffe 2020, il pagamento della TARI 2020 in due rate in acconto di pari importo, scadenti al 30 settembre ed al 1 dicembre c.a., ed una rata a saldo da pagare entro il 28/02/2021;

- **IMU** - proposta al Consiglio comunale di stabilire, infine, la seguente scadenza per il pagamento dell'IMU 2020:

- ✓ 1^a rata in acconto entro il 16 giugno 2020, con possibilità di pagare entro il 31 agosto 2020 senza applicazione di sanzioni e interessi (ad eccezione dei fabbricati di categoria D, per la parte di competenza dello Stato per la quale scadenza della prima rata rimane al 16 giugno);
- ✓ 2^a rata a saldo entro il 16 dicembre 2020;

DI AUTORIZZARE, senza ulteriore atto, gli esercenti attività commerciali, già possessori di idonea autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e in regola con i pagamenti del canone (COSAP), all'occupazione di ulteriori spazi e aree oltre la superficie già concessa, fino al 30 settembre 2020, senza

ulteriore aggravio del canone e a titolo gratuito purché in osservanza della normativa prevista dal CDS e dalle norme sul distanziamento sociale per emergenza Covid-19;

DI DARE ATTO che l'Ente provvederà a predisporre lo schema di bilancio 2020 adeguando gli stanziamenti corrispondenti alle iniziative di cui ai punti precedenti;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Angelosanto

IL SEGRETARIO
F.to Angela Decina

Il sottoscritto segretario generale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorale online sul sito web istituzionale di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal 28 MAG. 2020 ai sensi dell'art.124 - comma 1 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267.

E' stata inserita nell'elenco trasmesso in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Dalla residenza Comunale, Li. 28 MAG. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Angela Decina

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE



E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza Comunale li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid - 19 - Determinazioni.

SETTORE PROPONENTE - SERVIZIO FINANZIARIO

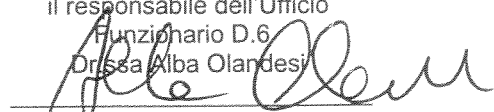
PARERE ai sensi dell'art.49, 1° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267;

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime il seguente parere;

favorevole _____

Data 05.05.2020

il responsabile dell'Ufficio
Funzionario D.6
D.ssa Alba Olandesi



PARERE CONTABILE UFFICIO DI RAGIONERIA;

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

La **SPESA** ha la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario in corso al:

CAP. (INT.) gestione COMP./RES. BIL (.....) PER €. IMPEG.N.

CAP. (INT.) gestione COMP./RES. BIL (.....) PER €. IMPEG.N.

CAP. (INT.) gestione COMP./RES. BIL (.....) PER €. IMPEG.N.

CAP. (INT.) gestione COMP./RES. BIL (.....) PER €. IMPEG.N.

Data 05.05.2020

il responsabile dell'Ufficio
Funzionario D.6
D.ssa Alba Olandesi

